Scritto da Red.
Venerdì 30 Settembre 2022 19:59



AVELLINO – “Sono profondamente addolorato per l’improvvisa scomparsa del maestro Franco Dragone. Artista insigne e geniale, ha dato lustro alla nostra Irpinia. Desidero esprimere la vicinanza personale e dell’amministrazione provinciale ai familiari, alla comunità di Cairano – sua terra d’origine – e alla folta schiera di collaboratori”. È quanto dichiara il presidente della Provincia, Rizieri Buonopane.

Journal de bord, 28 septembre 2022

"Seule la volonté de suivre son chemin quoiqu'il il arrive peut faire barrage au doute, au renoncement, à la nostalgie du temps qui passe.

A ces dix dernières années de vie, longues, suspendues, parfois ouvertes à la vindicte de l'opinion, j'ai opposé, toujours, la lucidité de ma condition d'homme et les ailes de mon ambition artistique : nous extraire collectivement du dédale où nous errons sans cesse à la recherche de la lumière. Demain,peut être, mes proches, mes collaborateurs et moi verrons -nous le soleil se lever sur un jour neuf,sans que pèse sur nous la douleur d'une épuisante attente de vérité. Sinon, nous reprendrons la route et nous continuerons de bâtir . C'est cela que j'appelle vivre en honnête homme".

* * *

Diario di bordo, 28 settembre 2022

"Solo la volontà di seguire la propria strada, qualunque cosa possa bloccare il dubbio, la rinuncia, la nostalgia del passare del tempo.

A questi ultimi dieci anni di vita, lunghi, sospesi, talvolta aperti alla vendicatività dell'opinione pubblica, ho sempre opposto la lucidità della mia condizione di uomo e le ali della mia ambizione artistica: tirarci fuori collettivamente dal labirinto dove vaghiamo costantemente alla ricerca della luce. Domani, forse, i miei parenti, i miei collaboratori ed io vedremo sorgere il sole in un nuovo giorno, senza appesantirci il dolore di un'attesa estenuante della verità. Altrimenti ci rimetteremo in viaggio e continueremo a costruire. Questo è ciò che chiamo vivere da uomo onesto". Così Franco Dragone sul suo profilo facebook.

Era nato a Cairano nel 1952. Aveva poco più di 7 anni quando si trasferì in Belgio insieme con la famiglia. È il fondatore e direttore artistico della compagnia Dragone, con sede in Belgio a La Louviére. Nel 2014 ha scritto la prefazione alla raccolta "Cairano. Relazioni Felicitanti", un'opera ambientata interamente nel suo paese d'origine.

* * *

Il famoso regista belga Franco Dragone è morto questo venerdì per un infarto al Cairo, dove si trovava con squadre di lavoro. L'informazione ci è stata confermata da Claudine Cornet, portavoce del gruppo Dragone. Franco Dragone aveva 69 anni.

Franco Dragone è nato nel 1952 a Cairano, in Italia. Arrivò in Belgio all'età di sette anni, quando i suoi genitori emigrarono per lavorare nelle miniere di carbone di La Louvière. Dopo gli studi al Conservatorio di Mons e in politica economica e sociale, si interessa alla vita sociale e culturale della sua regione e partecipa a progetti di teatro-azione.

Fu nel 1982 che fece il grande passo partendo per il Quebec, dove fu subito notato dal Cirque du Soleil appena fondato. Quindi firmerà dieci spettacoli per la compagnia del circo. The Reinvented Circus (1987), The Magic Continues (1989), Saltimbanco (1992), La Nouba (1999)… I suoi spettacoli hanno fatto il giro del mondo.

Franco Dragone, l, ha lavorato per quindici anni al Cirque du Soleil. Anni intensi e prolifici, a Montreal, dove esplose il suo talento di regista. Successivamente, tornò a stabilirsi a La Louvière per sbarcare sulla luna.

Nel 2000, il figliol prodigo di La Louvière ha fondato il "Franco Dragone Entertainment Group", con il quale ha presentato il primo vero "Décrocher la lune", un'"opera urbana" basata sull'idea di permettere a Louviérois di mostrare il sa- come di una città spesso vittima di pregiudizi negativi, per lanciare un messaggio di resistenza e speranza.

"E' un vero disastro per la nostra città", ha detto il sindaco di La Louvière, Jacques Gobert, quando è stata annunciata la morte. "Ci aveva fatto questo bel regalo di montare 'Decrocher la lune' una settimana fa". Infatti, molto recentemente, aveva collaborato, come storico direttore artistico, al progetto titanico di questa moderna opera a scala urbana, orchestrata ne La Louvière, da Fabrice Murgia, già direttore del Teatro Nazionale.

In occasione dell'ottava edizione di questa opera urbana che riunisce circa 850 attori e comparse, Franco Dragone aveva avanzato l'idea di creare un museo "Decrocher la lune".

Fonte: Le Vif